



Scuola Università Lavoro

Incontro con gli studenti delle ultime
classi di scuola superiore

2010



Intenti

Stimolare una riflessione

Fornire informazioni

Fare coraggio



A lavorare si impara

- A scuola e all'università
- A casa
- Sul luogo di lavoro
 - Durante il tirocinio o l'apprendistato
 - Passando da un lavoro ad un altro



Quando si lavora non si smette di studiare

- I cambiamenti tecnologici e organizzativi costringono a continuare a studiare
 - Da soli
 - Costretti dalla formazione sul lavoro



Le prospettive di lavoro

○ Tendenze di medio lungo termine in Europa

- CEDEFOP, Skills supply and demand in Europe. Medium-term forecast up to 2020, www.cedefop.europa.eu/EN/Files/3052_en.pdf

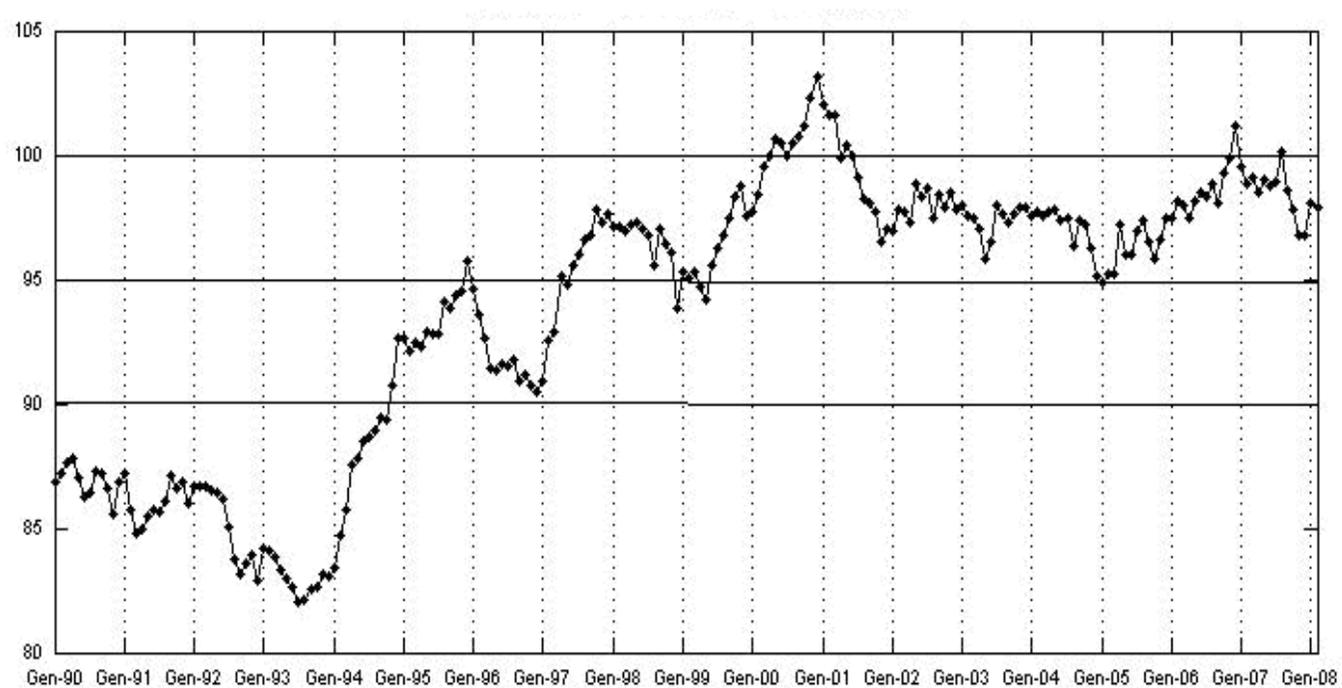


Le prospettive di lavoro

- **La crisi ha un effetto drammatico sull'economia e sull'occupazione**
 - La forza lavoro senza qualificazione è destinata a crollare almeno nei paesi sviluppati
 - Gli sviluppi post crisi riprenderanno i trend precedenti: aumento delle attività di servizio e riduzione di alcuni settori manifatturieri
 - Le occupazioni ad alta intensità di conoscenza e competenza aumenteranno (+2 punti percentuali)
 - Anche le occupazioni pochissimo qualificate aumenteranno per la produzione di servizi (commercio, trasporti soprattutto) (+ 1 punto percentuale)
 - Si prevede un pericolo di sotto utilizzazione di competenze nelle imprese marginali e poco integrate nel mercato globale

Ma, le crisi sono ricorrenti

**Grafico 6- Andamento della produzione industriale dal 1990 al 2008. Italia.
Indice destagionalizzato posto media 2000= 100.**



Fonte: Istat



Le prospettive di lavoro

- La crisi ha un effetto drammatico sull'economia e sull'occupazione
- **La forza lavoro senza qualificazione è destinata a crollare almeno nei paesi sviluppati**
- Gli sviluppi post crisi riprenderanno i trend precedenti: aumento delle attività di servizio e riduzione di alcuni settori manifatturieri
- Le occupazioni ad alta intensità di conoscenza e competenza aumenteranno (+2 punti percentuali)
- Anche le occupazioni pochissimo qualificate aumenteranno per la produzione di servizi (commercio, trasporti soprattutto) (+ 1 punto percentuale)
- Si prevede un pericolo di sotto utilizzazione di competenze nelle imprese marginali e poco integrate nel mercato globale



Le prospettive di lavoro

- La crisi ha un effetto drammatico sull'economia e sull'occupazione
- La forza lavoro senza qualificazione è destinata a crollare almeno nei paesi sviluppati
- **Gli sviluppi post crisi riprenderanno i trend precedenti: aumento delle attività di servizio e riduzione di alcuni settori manifatturieri**
- Le occupazioni ad alta intensità di conoscenza e competenza aumenteranno (+2 punti percentuali)
- Anche le occupazioni pochissimo qualificate aumenteranno per la produzione di servizi (commercio, trasporti soprattutto) (+ 1 punto percentuale)
- Si prevede un pericolo di sotto utilizzazione di competenze nelle imprese marginali e poco integrate nel mercato globale



Le prospettive di lavoro

- La crisi ha un effetto drammatico sull'economia e sull'occupazione
- La forza lavoro senza qualificazione è destinata a crollare almeno nei paesi sviluppati
- Gli sviluppi post crisi riprenderanno i trend precedenti: aumento delle attività di servizio e riduzione di alcuni settori manifatturieri
- **Le occupazioni ad alta intensità di conoscenza e competenza aumenteranno (+2 punti percentuali)**
- Anche le occupazioni pochissimo qualificate aumenteranno per la produzione di servizi (commercio, trasporti soprattutto) (+ 1 punto percentuale)
- Si prevede un pericolo di sotto utilizzazione di competenze nelle imprese marginali e poco integrate nel mercato globale



Le prospettive di lavoro

- La crisi ha un effetto drammatico sull'economia e sull'occupazione
- La forza lavoro senza qualificazione è destinata a crollare almeno nei paesi sviluppati
- Gli sviluppi post crisi riprenderanno i trend precedenti: aumento delle attività di servizio e riduzione di alcuni settori manifatturieri
- Le occupazioni ad alta intensità di conoscenza e competenza aumenteranno (+2 punti percentuali)
- **Anche le occupazioni pochissimo qualificate aumenteranno per la produzione di servizi (commercio, trasporti soprattutto) (+ 1 punto percentuale)**
- Si prevede un pericolo di sotto utilizzazione di competenze nelle imprese marginali e poco integrate nel mercato globale



Le prospettive di lavoro

- La crisi ha un effetto drammatico sull'economia e sull'occupazione
- La forza lavoro senza qualificazione è destinata a crollare almeno nei paesi sviluppati
- Gli sviluppi post crisi riprenderanno i trend precedenti: aumento delle attività di servizio e riduzione di alcuni settori manifatturieri
- Le occupazioni ad alta intensità di conoscenza e competenza aumenteranno (+2 punti percentuali)
- Anche le occupazioni pochissimo qualificate aumenteranno per la produzione di servizi (commercio, trasporti soprattutto) (+ 1 punto percentuale)
- **Si prevede un pericolo di sotto-utilizzazione di competenze nelle imprese marginali e poco integrate nel mercato globale**



Dove sono le imprese marginali e fuori dal mercato globale?

- Ovunque
- Ma in alcuni paesi e in alcune regioni più che in altre
- A Modena e nella regione Emilia-Romagna
 - www.officinaemilia.unimore.it
 - OEscuole>attività orientamento



I giovani nel mercato del lavoro in Italia

- Rispetto alle generazioni precedenti sono
 - Meno numerosi
 - Più istruiti
 - Meno occupati rispetto al resto di EU soprattutto tra il 2000 e il 2008
 - A forte rischio di rimanere intrappolati in lavori non standard
 - Più poveri = salari annui e orari inferiori alle medie EU